



PROGRAMMA OPERATIVO
FEAMP
2014 | 2020



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari
Dipartimento degli interventi per la pesca



FLAG Riviera Jonica Etnea

Prot. n. 137 ULE

Riposto, li 10 Marzo 2022

Al Dott. Alfredo D'Urso
nella qualità di presidente della
Commissione giudicatrice

alfredo.durso@pec.it

e per conoscenza

Al Dott. Antonino Modica Agnello

antonino.modicaagnello@pec.odcec.ct.it

Al Dott. Orazio Brischetto

o.brischetto@epap.conafpec.it

Al Dirigente del 4° Servizio - Sviluppo locale
ed identità culturale pesca mediterranea
Dipartimento pesca mediterranea
Dott. Leonardo Catagnano
Via degli Emiri, 45
90135 PALERMO

Al Presidente del CdA
Dott. Gianni Vasta

OGGETTO: Gara per l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, del servizio di consulenza e supporto specialistico per la realizzazione del progetto "Marine Litter" CUP G51E17000270009 - CIG 9066386A67. **Richiesta di convocazione di una nuova riunione della commissione** per l'esame e la valutazione delle offerte tecniche, in riferimento alle contestazioni contenute nella richiesta di riesame in autotutela.

In data 8 Marzo u. s. è pervenuta a questo Ente da parte di POA S.r.l.s. una richiesta di riesame in autotutela, che ad ogni buon fine si allega alla presente, finalizzata ad ottenere la modifica del punteggio attribuito a Studio Nouvelle S.r.l. in relazione al sottocriterio "A2. Numero di imbarcazioni coinvolte". In particolare, l'impresa richiedente lamenta l'erronea assegnazione all'offerente Studio Nouvelle S.r.l. del coefficiente 0,80, ritenendola illogica in relazione al rapporto proporzionale tra la quantità di barche indicate dalla POA S.r.l.s (95) e quelle indicate da Studio Nouvelle S.r.l. (65), anche in considerazione della circostanza che il coinvolgimento di almeno 60 barche costituiva requisito minimo indispensabile per la partecipazione alla gara.

Poiché il Consiglio di amministrazione di questo FLAG non ha ancora disposto l'aggiudicazione della gara in oggetto, con la presente si chiede alla S.V. di convocare, con cortese urgenza, una nuova riunione della Commissione in oggetto al fine di riesaminare l'attribuzione del punteggio relativo al numero di imbarcazioni coinvolte, secondo quanto recentemente chiarito dal supremo organo di giustizia amministrativa: *“Quanto alla nuova riunione della Commissione, ritiene il Collegio di condividere l'interpretazione seguita dal primo giudice e riproposta dalla parti appellate. Si tratta, nella specie, evidentemente dell'esercizio dello specifico potere di riesame che spetta alla Commissione giudicatrice, organo di natura prettamente tecnica, di esame e valutazione delle offerte formulate dai concorrenti nell'ambito di una specifica gara. La sua attività si esaurisce soltanto con l'approvazione del suo operato da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante, mediante l'adozione del provvedimento di aggiudicazione. Fino a questo momento la Commissione conserva il potere di riesaminare l'operato al fine di emendarlo da eventuali errori”* (Consiglio di Stato, sez. III, 28.09.2020 n. 5711).

In particolare, si chiede all'organo tecnico di motivare dettagliatamente l'attribuzione del punteggio contestato, dimostrandone la coerenza logica e razionale rispetto alla lettera del bando ed ai criteri motivazionali desumibili dai documenti di gara, sulla base di elementi afferenti aspetti di discrezionalità tecnica riservati alla commissione, oppure di rettificare eventuali errori materiali, di calcolo o di valutazione. In quest'ultima ipotesi, la Commissione avrà cura di stilare conseguentemente una nuova graduatoria.

Si precisa che la nuova riunione richiesta dallo scrivente dovrà svolgersi in seduta riservata, al fine di evitare influenze esterne sui giudizi dei membri della commissione giudicatrice.

Ad ogni buon fine si rammenta infine che, per costante giurisprudenza, nell'ambito del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le valutazioni della commissione giudicatrice circa l'attribuzione dei punteggi ai diversi elementi dell'offerta tecnica sono espressione di discrezionalità tecnica, la quale tuttavia non è completamente insensibile al sindacato del giudice amministrativo, qualora essa non risulti esercitata in linea con i criteri predefiniti dalla *lex specialis* di gara oppure presenti inattendibilità o macroscopiche irrazionalità ed incongruenze.

Confidando in un sollecito riscontro, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il RUP

Avv. Mario Leotta

